

VERBALE N. 9

RIUNIONE DELLA GIUNTA CAMERALE TENUTASI IL GIORNO 4 DICEMBRE 2018

Il giorno 4 dicembre 2018 alle ore 15,30 presso la sede camerale si è riunita, sotto la presidenza dell'Ing. Franco Bosi, la Giunta Camerale per la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, di cui all'avviso di convocazione prot. n. 21236 del 28.11.2018.

Sono presenti i Signori:

- | | |
|---------------------------------------|----------------------|
| - Marialisa Boschetti | - Componente |
| - Francesco Caracciolo | - “ |
| - Fabrizio Giannelli | - “ |
| - Alberto Maccarini | - “ |
| - Giovanni Merlino | - “ |
| - Renato Perversi | - “ |
|
 | |
| - Dott.ssa Paola Menghi | - Revisore dei Conti |
| - Dott. Domenico Malena | - “ “ “ |
| - Dott.ssa Flaviana Pontiroli Pistoni | - “ “ “ |

Sono assenti i Signori: Pietro Ferretti e Giovanni Roncalli (componenti di Giunta).

Assolve le funzioni di segretario il Dott. Luigi Boldrin, Segretario Generale f.f. della Camera di Commercio di Pavia, coadiuvato da Elena Maggi dell'Ufficio Segreteria di Presidenza

Assistono alla riunione la Dott.ssa Patrizia Achille, Responsabile del Servizio Promozione dell'Economia Locale, la Reg. Paola Brega, Responsabile del Servizio Risorse e Patrimonio, il Dott. Stefano Gatti, Responsabile dei Servizi Regolazione del Mercato e Registro Imprese e la Dott.ssa Chiara Scuvera, Responsabile del Servizio Affari Generali.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti e richiamata la nota agli atti di prot. n. 21236 del 28.11.2018, dà inizio alla lettura dell'ordine del giorno che risulta il seguente:

1. Comunicazioni della Presidenza;
2. Proposta di Preventivo dell'Ente per l'esercizio 2019;
3. Partner Sviluppo Imprese S.p.A.–PASVIM – Determinazioni in merito;
4. Accordo per lo Sviluppo Economico e la Competitività del sistema lombardo tra Regione Lombardia e Sistema Camerale Lombardo – Quinquennio 2019-2023 - Approvazione;
5. Affidamento ad Agenzia delle Entrate Riscossione e Riscossione Sicilia S.P.A. del Servizio relativo alle attività di riscossione coattiva dei tributi dell'Ente camerale;
6. Rinnovo della convenzione con il Comune di Vigevano per l'erogazione di servizi certificativi e informativi alle imprese;
7. Rinnovo della convenzione con il Comune di Voghera per l'erogazione di servizi certificativi e informativi alle imprese.

DELIB. N. 99

TITOLO COMUNICAZIONI DELLA PRESIDENZA

ORGANO DELIBERANTE: GIUNTA CAMERALE - RIUNIONE DEL 4.12.2018

Franco Bosi	Presidente	Presente	presenti: 7
Marialisa Boschetti	Componente	Presente	
Francesco Caracciolo	Componente	Presente	
Pietro Ferretti	Componente	Assente	
Fabrizio Giannelli	Componente	Presente	
Alberto Maccarini	Componente	Presente	
Giovanni Merlino	Componente	Presente	
Renato Perversi	Componente	Presente	
Giovanni Roncalli	Componente	Assente	
Dott. Paola Menghi	Pres. Coll. Revisori	Presente	
Dott. Domenico Malena	Revisore	Presente	
Dott.ssa Flaviana Pontiroli Pistoni	Revisore	Presente	

Assolve le funzioni di segretario il Dott. Luigi Boldrin, Segretario Generale f.f. della Camera di Commercio di Pavia, coadiuvato da Elena Maggi dell'Ufficio Segreteria di Presidenza.

Assistono alla riunione la Dott.ssa Patrizia Achille, Responsabile del Servizio Promozione dell'Economia Locale, la Reg. Paola Brega, Responsabile del Servizio Risorse e Patrimonio, il Dott. Stefano Gatti, Responsabile dei Servizi Regolazione del Mercato e Registro Imprese e la Dott.ssa Chiara Scuvera, Responsabile del Servizio Affari Generali.

Il Presidente, dopo aver accertato la presenza del numero legale, illustra l'oggetto del provvedimento.

1) Prossimi eventi camerali

Il Presidente informa che il Convegno in materia di strumenti alternativi alla risoluzione delle controversie con particolare riguardo alla composizione delle crisi da sovraindebitamento – di cui alla comunicazione n. 4 del 20 novembre scorso - si terrà il giorno 18 dicembre e saranno presenti, in qualità di relatori, il Dott. Francesco Rocca, Magistrato del Tribunale di Pavia, il Dott. Rinaldo Sali, referente OCC delle Camere di Commercio di Como, Lecco, Mantova, Milano-Monza Brianza-Lodi, Pavia e Varese, la Dott.ssa Chiara Capiello, referente OCC dell'Unioncamere Basilicata, il Dott. Gino Mario Soggi, gestore presso l'OCC del sistema camerale lombardo e il Dott. Giuseppe Attimonelli Predaglione, già Presidente del Tribunale di Matera.

Ricorda inoltre la “Giornata dell'Economia”, evento fondamentale per l'analisi della situazione economica provinciale calendarizzato per il 14 dicembre prossimo, ed invita i Colleghi di Giunta a presenziare ad entrambe le iniziative.

La Giunta prende atto.

2) Bando “Impresa Sicura e Ambiente” - Edizione 2019

Il Presidente riferisce in merito all’iniziativa “Impresa Eco-sostenibile e Sicura” che Regione Lombardia intende approvare - in analogia con le edizioni 2017 e 2018 di “Impresa Sicura” – a valere sull’Accordo per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo tra Regione Lombardia e Sistema Camerale Lombardo 2019/2023 e la cui dotazione finanziaria sarà quindi composta in parte da risorse regionali e in parte da risorse camerali.

L’iniziativa prevede le seguenti due misure, entrambe rivolte alle micro e piccole imprese commerciali e artigiane:

Misura A: finalizzata a sostenere investimenti per la sicurezza (ad es. sistemi antifurto, antirapina o antintrusione, cassaforti e metal detector, serrande e saracinesche, vetri, vetrine e porte antisfondamento e sistemi di sicurezza gestiti da software e alta tecnologia) nonché per l’acquisto di dispositivi di pagamento per la riduzione del flusso di denaro contante;

Misura B: finalizzata a sostenere l’acquisto di attrezzature innovative volte a minimizzare i consumi di energia fossile (lavaggio stoviglie, lavatrici specifiche, frigoriferi e celle specifiche, forni elettrici e/o microonde specifici, impianti di climatizzazione e produzione di acqua calda con determinate caratteristiche, pannelli solari termici, cappe di aspirazione, ecc.).

L’impegno di risorse chiesto all’Ente camerale è pari a € 50.000,00; il Presidente ricorda che nell’edizione dello scorso anno sono state 18 le domande ammissibili per la provincia di Pavia, per un totale di contributi richiesti di € 68.980,00 di cui il 50% a carico della Camera e il restante 50% a carico di Regione Lombardia.

Il Presidente conclude segnalando che la data presunta di apertura del bando è il 15 dicembre prossimo.

La Giunta prende atto.

3) Milano Serravalle Milano Tangenziali Spa

Il Presidente, richiamato il provvedimento n. 103 del 24.9.2012 con cui è stata deliberata la dismissione delle azioni detenute nella Società Milano Serravalle Milano Tangenziali Spa a seguito del venire meno della rilevanza strategica della partecipazione, ricorda sinteticamente i successivi passaggi procedurali per la dismissione della partecipazione.

Dopo essere stati esperiti, negli anni 2012 e 2013, due tentativi di vendita delle azioni tramite procedura a evidenza pubblica condotta unitariamente da A.S.A.M. S.p.a. (allora Provincia di Milano) per conto di un insieme qualificato di soci, l'Ente camerale – considerato che ai sensi dell'articolo 1, comma 569 della legge n. 147/2013 le partecipazioni pubbliche per le quali si fossero verificati i requisiti per la dismissione previsti dall'articolo 3, comma 27 della legge n. 244/2007, sono cessate ad ogni effetto al 31 dicembre 2014 - ha richiesto alla Società, con nota agli atti di prot. CCIAA n. 5300/2015, la liquidazione delle azioni nel rispetto dei criteri stabiliti dall'articolo 2437 – ter, comma 2 del codice civile.

La Società, con nota agli atti di prot. CCIAA n. 17515/2015, ha comunicato che il 29.10.2015 l'Assemblea ha deliberato l'accoglimento della cessazione delle partecipazioni azionarie di alcuni soci, tra i quali la Camera di Commercio di Pavia, ai sensi del già citato articolo 1, comma 569 bis della legge n. 147/2013.

Nel corso del primo semestre 2017 la Società ha avanzato una preliminare proposta di liquidazione, mediante acquisto di azioni proprie, sulla base di un valore derivato da specifica perizia di stima pari a € 2,29 per azione. Con nota agli atti di prot. CCIAA n. 5636/2017 è stata comunicata l'adesione di massima alla proposta di liquidazione, subordinatamente al perfezionamento assembleare delle necessarie deliberazioni. Successivamente, con nota agli atti di prot. CCIAA n. 6583/2018, la Società ha comunicato ai soci cessati che il Consiglio di Amministrazione ha deliberato il 26.3.2018 di aderire alla disciplina civilistica del recesso anche con riferimento all'art. 2437 quater (conformandosi al parere n. 79/2018 formulato dalla Sezione regionale di controllo per la Lombardia della Corte dei Conti su richiesta del Comune di Milano) chiedendo, conseguentemente, di depositare le

proprie azioni presso la stessa al fine di procedere all'offerta in opzione ai sensi dell'articolo 2437 quater; la Camera ha quindi provveduto a depositare i propri certificati azionari.

In data 31.7.2018 si è svolta l'Assemblea dei soci al cui ordine del giorno, oltre all'approvazione del Bilancio di esercizio 2017, era previsto il "provvedimento ai sensi dell'art. 1, comma 569 bis, legge n. 147/2013 a seguito della determinazione e comunicazione del valore di liquidazione delle azioni".

Il Presidente conclude informando che la Società ha comunicato, con nota agli atti di prot. CCIAA n. 21326/2018, che il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di prorogare fino al 31 gennaio 2019 la scadenza del termine per l'esercizio del diritto di opzione delle azioni. Tale termine, inizialmente previsto per il 10 ottobre scorso, era già stato posticipato, come da nota agli atti di prot. CCIAA n. 18030/2018, al 15 dicembre 2018.

La Giunta prende atto.

Indi la Giunta Camerale

richiamato il D.Lgs. n. 219 del 24.11.2016 “Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della legge 7 agosto 2015, n. 124, per il riordino delle funzioni e del finanziamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura” con cui è stata approvata riforma del sistema camerale;

richiamato altresì il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 16 febbraio 2018 che, in attuazione del suddetto decreto, ha stabilito l'accorpamento dell'Ente camerale pavese con le Camere di Cremona e Mantova e sottolineato che tale procedura è stata momentaneamente sospesa, per effetto della decisione sul giudizio cautelare da parte del Consiglio di Stato;

rilevato che la prosecuzione del giudizio innanzi al TAR avverrà nel mese di gennaio 2019 e che, stante i tempi procedurali, difficilmente si perverrà alla costituzione della nuova Camera accorpata prima della fine del prossimo anno;

richiamato il D.P.R. n. 254/2005 e, in particolare, gli artt. 6 e seguenti che normano i documenti contabili di previsione economica annuale - Preventivo economico, Budget direzionale, relazioni accompagnatorie – nonché i criteri di formazione e le modalità di approvazione dei medesimi;

preso atto del Decreto Ministero dell'Economia e Finanze del 27.3.2013 “Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica” emanato nel rispetto delle previsioni di cui al D. Lgs. 91/2011 al fine di consentire la raccordabilità dei documenti contabili delle amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica – tra cui le Camere di Commercio - con gli analoghi documenti predisposti dalle amministrazioni che invece adottano la contabilità finanziaria;

visti in particolare gli articoli 1 e 2 del D.M. succitato che prevedono la predisposizione, anche per le Camere di Commercio, dei seguenti documenti di pianificazione che integrano quanto prescritto dal D.P.R. 254/2005:

- a) Budget economico annuale,
- b) Budget economico pluriennale, definito su base triennale,
- c) Prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi,
- d) Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto secondo le linee guida di cui al D.P.C.M. 18.9.2012;

richiamate le note del Ministero dello Sviluppo Economico n. 148123/2013 e n. 87080/2015 che forniscono specifiche istruzioni applicative per la predisposizione dei documenti di pianificazione previsti dal D.M. 27.3.2013;

ritenuto di procedere all'approvazione del Preventivo dell'Ente ed evidenziato che le stime dei proventi e degli oneri sono state effettuate sulla base delle norme e dei criteri di cui ai documenti sopra richiamati;

visti il Programma Pluriennale 2015/2019 approvato dal Consiglio Camerale con deliberazione n. 14 del 16.11.2015 e la Relazione Previsionale e Programmatica per l'esercizio 2019, approvata dal Consiglio con deliberazione n. 7 del 29.11.2018;

preso atto che la previsione dei proventi di competenza dell'esercizio 2019 è stata adeguata alle disposizioni dell'art. 28 del D.L. 90/2014 (convertito in Legge 114/2014) con la riduzione del 50% diritto annuale rispetto al 2014 e con la successiva applicazione della maggiorazione del 20% deliberata dal Consiglio Camerale con provvedimento n. 3 del 3.4.2017 per il triennio 2017-2019 - approvata Ministero dello Sviluppo Economico con Decreto del 22.5.2017 - allo scopo di finanziare le progettualità riferite ad ambiti di attività di rilievo strategico delle politiche nazionali e regionali "Punto Impresa Digitale", "Orientamento al Lavoro ed alle Professioni", "Turismo e attrattività";

evidenziato che la previsione degli oneri tiene conto delle misure di contenimento della spesa pubblica imposte dalle Leggi Finanziarie, dal D.L. 78/2010 (convertito in Legge 122/2010), dal D.L. 95/2012 (convertito in Legge 135/2012), dal D.L. 101 del 31.8.2013 (convertito in Legge 125/2013), dal D.L. 66/2014 (convertito in Legge 89/2014);

visto il Preventivo economico dell'Azienda Speciale Paviaviluppo, approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Azienda in data odierna con deliberazione n. 18 (All. "B"), quale allegato al Preventivo dell'Ente in ottemperanza a quanto 2 disposto dall'art. 66 del D.P.R. 254/05;

visto lo schema di Preventivo dell'Ente per l'esercizio 2019 e in particolare le voci di costo e di ricavo nonché il Piano degli investimenti;

vista la Relazione al Preventivo 2019 e tenuto conto di quanto emerso nel corso degli approfondimenti – svolti anche in concertazione con le associazioni di categoria - in merito all'importo da stanziare alla voce "Interventi economici";

rilevato in particolare che:

- i proventi correnti sono stati stimati in € 7.193.384,00 contro una stima 2018 di € 7.745.498,00 con una diminuzione rispetto alle previsioni 2018 del 7% e un incremento rispetto all'accertamento 2017 del 5,5%. Va evidenziato che su tali valori ha influito il risconto di parte dei proventi da maggiorazione del 20% del diritto annuale 2017 a competenza 2018 per 411mila euro – come indicato dal Ministero dello Sviluppo Economico protocollo n. 0532625 del 5.12.2017 – prescritto allo scopo di garantire la correlazione fra i proventi derivanti dalla maggiorazione del 20% e gli oneri effettivamente sostenuti nel 2017 per le progettualità riferite ad ambiti di attività di rilievo strategico delle politiche nazionali e regionali. Se non fosse intervenuta tale rettifica la previsione 2019 dei proventi correnti sarebbe inferire rispetto alla stima 2018 dell'1,9% e rispetto all'accertamento 2017 dello 0,4%;
- gli oneri correnti previsti ammontano a € 10.224.630,00 e registrano un incremento del 3,78% rispetto alle previsioni per l'esercizio 2018. Si evidenzia comunque una sostanziale invarianza, sempre rispetto alle previsioni 2018, se si considerano tali oneri al netto degli interventi promozionali previsti.

La voce oneri del personale prevede una diminuzione del 1,1% rispetto al costo presunto 2018 ed un lieve incremento (+0,5%) rispetto agli oneri accertati nel 2017 dovuto sia agli incrementi stipendiali previsti dal CCNL per il personale camerale sottoscritto nel 2018 sia all'onere derivante dalla convenzione in essere con la Camera di Commercio della Basilicata per l'esercizio in comune della funzione dirigenziale.

La previsione degli oneri di funzionamento è in linea con le stime a chiusura 2018 mentre è previsto un incremento del 17% rispetto all'accertamento 2017 dovuto principalmente all'acquisizione di servizi. L'Ente infatti dovrà garantire la continuità dell'azione amministrativa e promozionale a favore delle imprese e del territorio pur in presenza di una consistente diminuzione di personale (-25%) rispetto al 2016 e al blocco del turn over previsto dal D.Lgs 219/2016.

Gli interventi a favore del sistema economico provinciale sono stati definiti in € 4.500.000,00 con un incremento pari al 9,7% rispetto alle ultime stime di chiusura 2018. Nello stanziamento sono inclusi € 684.000,00 relativi a progettualità e bandi avviati nel 2018 che non daranno corso a debiti non essendo ancora definiti i beneficiari e gli importi ad essi liquidabili e che, ai sensi della normativa contabile del gli enti camerali, sono stati

reiscritti nel preventivo in esame. In conseguenza di tale contabilizzazione la somma riportata nel 2019 non è stata considerata ai fini del presunto accertamento degli oneri promozionali 2018 e del presunto disavanzo d'esercizio relativo.

Sono stati inoltre previsti gli oneri diretti relativi all'ultima annualità dei progetti finanziati con l'aumento del 20% del diritto annuale, come deliberato dal Consiglio nella seduta del 3.4.2017, per un totale di € 574.000,00;

- la gestione finanziaria prevede un saldo positivo di € 3.000,00 in linea con la previsione 2018 e notevolmente inferiore all'accertamento 2017 in quanto in tale anno sono scaduti gli ultimi investimenti in BTP. Lo stanziamento prevede pertanto solo l'accertamento per interessi sugli anticipi di TFS/TFR concessi al personale (€ 2.750,00) quelli che matureranno sul conto fruttifero di Tesoreria;
- la gestione straordinaria prevede un saldo negativo di € 272.000,00 dovuto ai versamenti, da effettuare allo Stato, delle economie forzate sulle spese, in applicazione delle norme di contenimento della spesa pubblica già citate;

preso atto che la proposta di Preventivo 2019 prevede un disavanzo economico a fine esercizio di € 3.300.246,00, contro un disavanzo stimato al 31.12.2018 di € 2.347.132,00;

visto l'art. 2, comma 2, del D.P.R. 254/2005 in base al quale "il preventivo di cui all'art. 6 è redatto sulla base della programmazione degli oneri e sulla prudenziale valutazione dei proventi e secondo il principio del pareggio che è conseguito anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato";

considerato che il Patrimonio Netto al 31.12.2017 - come si evince dallo Stato Patrimoniale a tale data - ammonta a € 29.220.982,00, di cui riserve per € 4.869.078,00 (per investimenti e per garanzia Fondo Confiducia);

rilevato conseguentemente che gli avanzi patrimonializzati risultano pari a € 24.351.904,00 - di cui € 9.215.172,00 sono rappresentati da immobilizzazioni - e che, pertanto, residuano € 15.136.732,00 che risultano adeguati alla copertura sia del disavanzo previsto nel 2018 (€ 2.347.132,00) sia di quello previsto per l'esercizio 2019 (€ 3.300.246,00);

preso atto che il Collegio dei Revisori, in relazione all'utilizzo degli avanzi patrimonializzati degli esercizi precedenti a copertura del disavanzo, ribadisce quanto già in più occasioni evidenziato in merito alla loro funzione atta a garantire la solidità patrimoniale

dell'Ente e il conseguente corretto svolgimento delle proprie attività istituzionali, ponendo l'attenzione sul carattere di eccezionalità che - in considerazione dei possibili rischi che potrebbe comportare sulla solidità patrimoniale - dovrebbe avere tale scelta e raccomandando alla Giunta di valutare con prudenza gli interventi da porre in essere nel corso dell'esercizio;

considerato che il Piano degli investimenti prevede impieghi per € 1.500.000,00 di cui € 1.450.000,00 per la prosecuzione degli interventi sul Palazzo delle Esposizioni "Alberto Ricevuti" e l'adeguamento dell'immobile di P.zza del Lino nonché per eventuali opere straordinarie sugli altri immobili di proprietà, che dovessero rivelarsi necessarie nel corso dell'esercizio per il rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro e ai sensi del D. Lgs 81/2008, ed € 50.000,00 per manutenzione e acquisto di beni mobili e attrezzature;

rilevato che tali investimenti saranno coperti da risorse interne senza il ricorso al credito;

visto il Budget economico annuale 2019;

visto il Budget economico pluriennale 2019/2021 e rilevato che per gli esercizi 2020 e 2021 si prevede il pareggio di bilancio a fronte dell'appostamento nella voce "Interventi economici" della differenza positiva tra ricavi e oneri previsti;

visto il Prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessive, articolato per missioni e programmi per l'esercizio 2019, redatto secondo il principio di cassa;

visto il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio ed evidenziato che si è ritenuto di prevedere solo indicatori relativi all'annualità 2019 stante il perdurare dell'incertezza sull'eventuale accorpamento con le Camere di Cremona e Mantova;

richiamato l'art. 66 del D.P.R. 254/2005, in cui è stabilito che i bilanci delle aziende speciali camerali debbano essere approvati in tempo utile per essere sottoposti alla approvazione del Consiglio camerale quali allegati ai bilanci della Camera;

rilevato che l'impostazione del Preventivo 2019 è coerente con gli indirizzi stabiliti dal Consiglio con la Relazione Previsionale e Programmatica 2019;

all'unanimità

d e l i b e r a

1. di predisporre, ai sensi del D.P.R. 254/2005, il Preventivo per l'esercizio 2019 e la relativa Relazione, unitamente al Preventivo economico dell'Azienda Speciale

Paviasviluppo, come da allegati “A” e “B” che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

2. di predisporre, ai sensi del D.M. 27.3.2013 i seguenti documenti contabili che costituiscono parte integrante del presente provvedimento:
 - Budget economico annuale 2019 e Budget economico pluriennale 2019-2021 (All. “C”);
 - Prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa articolato per missioni e programmi per l’anno 2019 (All. “D”);
 - Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (All. “E”);
3. di trasmettere al Collegio dei Revisori la documentazione relativa al Preventivo dell’Ente per l’esame e la redazione della relazione prevista dal comma 2 art. 6 del D.P.R. n. 254/2005;
4. di sottoporre quanto sopra al Consiglio Camerale per l’approvazione della proposta di Preventivo dell’Ente per l’esercizio 2019.

=====

Indi la Giunta Camerale

richiamata la comunicazione di Giunta del 20.11.2018 relativa alla proposta di acquisto, pervenuta dalla Fondazione Banca del Monte di Lombardia con nota in atti al prot. CCIAA n. 19363/2018, di n. 197.377 azioni di Partner Sviluppo Imprese-PASVIM Spa verso un corrispettivo di € 0,507 ad azione per un totale di € 100.060,00;

ricordato che ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 175/2016 Testo Unico in materia di Società a Partecipazione Pubblica (TUSPP) - con determinazione adottata d'urgenza dal Presidente n. 13 del 28.9.2017, ratificata dalla Giunta con deliberazione n. 69 del 17.10.2017 - è stata approvata la Ricognizione straordinaria delle Società partecipate con cui è stata confermata, tra l'altro, la dismissione della partecipazione in Partner Sviluppo Imprese-PASVIM Spa;

preso atto che, con determinazione del Segretario Generale n. 79 del 19.12.2017, è stata indetta un'asta pubblica ai sensi dell'art. 73 - lettera c - del R.D. 23.5.1924, n. 827 per la cessione della partecipazione in discorso, procedura andata deserta;

richiamata la nota agli atti di prot. CCIAA n. 3506/2018 con cui l'Ente camerale ha conseguentemente chiesto alla Società la liquidazione della quota di capitale posseduta, richiesta a cui la Società non ha mai risposto;

ricordato inoltre che, ai sensi del comma 5 del già citato art. 24 del TUSPP, in caso di mancata alienazione entro un anno dall'adozione della ricognizione straordinaria il socio pubblico non può esercitare i diritti sociali nei confronti della Società e, di fatto, ciò pone l'Ente fuori dalla Società stessa;

evidenziato che l'art. 10-comma 2 del D. Lgs. 175/2016 prescrive che l'alienazione delle partecipazioni è effettuata nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e non discriminazione e rilevato che in casi eccezionali - a seguito di deliberazione motivata dell'organo competente che dà analiticamente atto della convenienza economica dell'operazione con particolare riferimento alla congruità del prezzo di vendita - l'alienazione può essere effettuata mediante negoziazione diretta con un singolo acquirente;

ricordato che la quota di proprietà dell'Ente è pari all'1,33% del capitale di PASVIM Spa mentre gli altri soci sono:

- Fondazione Banca del Monte di Lombardia con l'83,35%;
- Confiab-Consorzio Fidi fra Imprese Artigiane della provincia di Bergamo in liquidazione con il 5,31%;

- Ascom Fidi Pavia con il 5,25%;
- UBI Banca Spa con il 3,86%;
- Comune di Pavia con lo 0,90%;

preso atto che con nota n. 1179 del 15.10.2018, agli atti di prot. CCIAA n. 18077/2018, PASVIM Spa informa tutti i soci, ai fini dell'esercizio del diritto di prelazione, che Confiab ha notificato la propria determinazione di trasferire l'intera partecipazione detenuta al socio Fondazione Banca del Monte di Lombardia verso il medesimo corrispettivo successivamente offerto da quest'ultima all'Ente camerale e al Comune di Pavia pari ad € 0,507 ad azione;

evidenziato che il succitato corrispettivo è inferiore al valore nominale (€ 1,00 ad azione) ed al valore calcolato sul patrimonio netto dell'ultimo bilancio approvato (€ 0,8004) ne consegue per l'Ente, in caso di accettazione dell'offerta della Fondazione, un minor introito di € 57.932,00 rispetto al valore della partecipazione calcolato sul patrimonio netto al 31.12.2017 (€ 157.992,00);

preso atto che la Società, sin dalla costituzione, non ha mai conseguito utili e che nell'esercizio 2017 ha registrato una perdita di € 2.776.670,00 - importo di oltre sei volte superiore alla perdita registrata nel 2016 (€ 453.703,00) - mentre l'importo medio delle perdite nel decennio 2008/2017 risulta di oltre 800mila euro;

vista la nota agli atti di prot. CCIAA n. 21319/2018 con cui è stato trasmesso il parere valutativo per la quantificazione del possibile prezzo negoziabile delle quote di minoranza di PASVIM Spa rilasciato dal Dr. Paolo Romagnoli, su incarico della Fondazione Banca del Monte di Lombardia, il 23 novembre scorso;

analizzato attentamente tale parere e preso atto che il processo di stima si è basato sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria al 30.6.2018 - approvata dal Consiglio di Amministrazione di PASVIM il 10.8.2018 che evidenzia per il primo semestre dell'anno una perdita di € 214.012,00 - nonché sulla futura capacità reddituale della Società e sugli sconti di minoranza e di liquidità;

rilevato che il professionista ritiene ragionevole, quale prezzo di riferimento in ipotesi di negoziazione di partecipazioni di minoranza di PASVIM, l'importo di € 0,48 ad azione, quindi un importo inferiore all'offerta della Fondazione;

ravvisata l'opportunità, alla luce di quanto sopra illustrato, di aderire alla proposta di acquisto della partecipazione in questione, formulata dalla Fondazione Banca del Monte di

Lombardia in quanto, pur in presenza del minor introito evidenziato, appaiono fondamentali nella decisione due aspetti:

- quello normativo in base al quale, nella definizione del corrispettivo di vendita/liquidazione di quote di partecipazione, al di là del valore a patrimonio netto, bisogna tenere conto anche delle prospettive future della partecipata che in questo caso, come già rilevato, non risultano allo stato particolarmente ottimistiche;
- l'altro, strettamente connesso alla fungibilità/negoziabilità della partecipazione in quanto, avendo la Fondazione proposto a Confiab e ad altri soci di minoranza l'acquisizione delle quote di PASVIM al fine di divenirne socio unico e dar corso alla sua riorganizzazione, se la Camera non procedesse alla vendita sarebbe proprietaria di una quota senza valore di mercato;

all'unanimità

d e l i b e r a

1. di accogliere favorevolmente, per le motivazioni esposte in premessa, la proposta di acquisto della partecipazione camerale relativa a n. 197.377 azioni di Partner Sviluppo Imprese-PASVIM Spa, pervenuta dalla Fondazione Banca del Monte di Lombardia, verso un corrispettivo di € 0,507 ad azione per un totale di € 100.060,00;
2. di dare mandato al Presidente per la sottoscrizione di tutti gli atti necessari all'alienazione della suddetta partecipazione.

=====

DELIB. N. 102	TITOLO	ACCORDO PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LA COMPETITIVITA' DEL SISTEMA LOMBARDO TRA REGIONE LOMBARDIA E SISTEMA CAMERALE LOMBARDO - QUINQUENNIO 2019/2023 - APPROVAZIONE
----------------------	---------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

ORGANO DELIBERANTE: GIUNTA CAMERALE - RIUNIONE DEL 4.12.2018

Franco Bosi	Presidente	Presente	
Marialisa Boschetti	Componente	Presente	
Francesco Caracciolo	Componente	Presente	
Pietro Ferretti	Componente	Assente	presenti: 7
Fabrizio Giannelli	Componente	Presente	votanti: 7
Alberto Maccarini	Componente	Presente	favorevoli: 7
Giovanni Merlino	Componente	Presente	astenuti: =
Renato Perversi	Componente	Presente	contrari: =
Giovanni Roncalli	Componente	Assente	
Dott. Paola Menghi	Pres. Coll. Revisori	Presente	
Dott. Domenico Malena	Revisore	Presente	
Dott.ssa Flaviana Pontiroli Pistoni	Revisore	Presente	

Assolve le funzioni di segretario il Dott. Luigi Boldrin, Segretario Generale f.f. della Camera di Commercio di Pavia, coadiuvato da Elena Maggi dell'Ufficio Segreteria di Presidenza.

Assistono alla riunione la Dott.ssa Patrizia Achille, Responsabile del Servizio Promozione dell'Economia Locale, la Reg. Paola Brega, Responsabile del Servizio Risorse e Patrimonio, il Dott. Stefano Gatti, Responsabile dei Servizi Regolazione del Mercato e Registro Imprese e la Dott.ssa Chiara Scuvera, Responsabile del Servizio Affari Generali.

Il Presidente, dopo aver accertato la presenza del numero legale, illustra l'oggetto del provvedimento.

Indi la Giunta Camerale

richiamate le deliberazioni n. 92 del 29.5.2006, con la quale la Camera aveva aderito all'Accordo di Programma (AdP) per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo fra Regione Lombardia e Sistema Camerale Lombardo per il triennio 2006/2009, n. 10 del 27.1.2010, con cui era stato approvato il rinnovo dell'Accordo per il periodo 2010/2015 nonché la deliberazione n. 54 del 18.5.2016, con cui l'Accordo veniva rinnovato fino al 31 dicembre 2018;

preso atto che, con deliberazione n. XI/767 del 12.11.2018, la Giunta di Regione Lombardia ha approvato lo schema del nuovo Accordo per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo tra Regione Lombardia e il Sistema Camerale lombardo, che sarà in vigore fino al 31 dicembre 2023 e che costituisce la naturale prosecuzione di quanto avviato a partire dal 2006;

richiamata la comunicazione dell'Unione Regionale, agli atti di prot. CCIAA n. 20428/2018, che inoltrando il suddetto documento alle Camere lombarde invita le stesse ad approvarne i contenuti ai fini della sottoscrizione formale e del conseguente avvio delle attività;

sottolineato che l'AdP costituisce un'esperienza di collaborazione istituzionale, politica ed operativa che ha notevolmente arricchito il quadro programmatico con uno strumento innovativo in grado di rispondere in modo efficace ed efficiente alle esigenze del sistema imprenditoriale ed economico lombardo;

ricordato che nel corso degli anni, a partire dall'avvio nel 2006, l'Accordo ha mobilitato risorse ingenti, grazie al meccanismo dell'addizionalità che ha permesso di incrementare le sinergie e le risorse messe a disposizione dei territori, ottimizzando la capacità di intervento, specie in uno scenario caratterizzato da una progressiva diminuzione delle risorse disponibili;

riconosciuta la sua attualità e quindi l'opportunità di rinnovare e rafforzare – attraverso uno strumento di raccordo che renda sistematica l'integrazione fra i rispettivi strumenti di programmazione, realizzando una proficua convergenza su temi prioritari e obiettivi di sviluppo condivisi - la collaborazione fra Regione e Sistema Camerale, accrescendo ogni possibile sinergia fra le funzioni di governo e di indirizzo proprie della Regione e quelle più operative proprie degli Enti camerali, con particolare riferimento alla

tutela dell'interesse generale del sistema delle imprese, alla promozione dello sviluppo dei sistemi economici locali e alla regolazione del mercato;

esaminato l'Accordo, allegato al presente provvedimento di cui è parte integrante, e rilevato che esso si attua attraverso un Programma annuale d'azione (art. 2), che si sostanzia su tre Assi prioritari (art. 3):

- **Asse 1 – Competitività delle imprese:** obiettivo dell'asse è promuovere, sostenere e sviluppare la competitività delle imprese, agendo sui fattori che possono aiutarle ad essere più forti nell'affrontare la concorrenza globale. I filoni di intervento riguardano principalmente: innovazione tecnologica di prodotto e di processo, innovazione organizzativa, internazionalizzazione, supporto all'export, accesso al credito quale strumento di supporto agli investimenti in innovazione e internazionalizzazione, sostegno ai processi di aggregazione delle imprese e sviluppo di politiche di filiera e di rete;
- **Asse 2 - Attrattività e competitività dei territori:** obiettivo dell'asse è promuovere, sostenere e sviluppare l'attrattività del territorio lombardo agendo sui fattori in grado di promuoverla ed incrementando il valore che il territorio è capace di esprimere, al fine di attrarre soggetti privati, pubblici ed economici in grado di concorrere alla sua crescita. Tra i filoni di intervento rientrano: promozione del territorio e dell'ambiente, adeguamento delle infrastrutture fisiche e tecnologiche, promozione dell'attrattività turistica delle destinazioni, promozione dell'offerta enogastronomica lombarda, potenziamento di fattori "soft" di attrattività, attrattività per l'insediamento di imprese non lombarde, promozione di reti e partenariati locali per lo sviluppo di un'offerta integrata dei fattori di attrattività regionale, promozione della Lombardia come destinazione sia turistica che per gli investimenti, anche attraverso la collaborazione con il MISE, il MAECI e l'ICE - Agenzia;
- **Asse 3: Capitale umano, imprenditorialità, semplificazione:** obiettivo dell'asse è promuovere un contesto favorevole alla valorizzazione del capitale umano nella consapevolezza che competenze di alta qualificazione rappresentano leve imprescindibili per la competitività del territorio. Gli interventi sono volti principalmente a favorire l'alternanza scuola-lavoro, a sostenere l'imprenditorialità, a promuovere la Responsabilità Sociale d'Impresa e la semplificazione del rapporto tra PA e imprese con lo sviluppo di azioni finalizzate allo snellimento dei procedimenti connessi all'esercizio delle attività di impresa;

rilevato altresì che è prevista (art. 5) la costituzione di un Collegio di Indirizzo e Sorveglianza composto dal Presidente della Regione – che lo presiede e lo convoca - dagli Assessori regionali competenti e dai Presidenti delle Camere di Commercio lombarde e di Unioncamere Lombardia, con il compito, fra l'altro, di approvare il programma annuale e verificare gli impegni assunti dalle parti, oltre a nominare la Segreteria Tecnica;

ricordato che la Segreteria Tecnica citata, così come definita all'art 6 dell'Accordo, è l'organo di supporto alle attività di indirizzo con funzioni operative sulla predisposizione del programma, dei documenti e degli elementi istruttori rilevanti per le attività, nonché per la definizione delle azioni specifiche e la verifica dello stato di avanzamento dei programmi ed è composta da un massimo 6 membri per parte;

valutati con grande apprezzamento i risultati raggiunti in questi anni di attivazione dell'Accordo e condivise le finalità e le modalità di proseguimento dell'iniziativa, che consentono di rafforzare gli interventi delle Camere a favore del sistema imprenditoriale provinciale, inquadrandoli in un più ampio contesto di politiche condivise a livello regionale ed attivando risorse addizionali particolarmente preziose in un momento di forte riduzione delle entrate camerali, destinata a contrarre sempre più gli spazi e le opportunità di sostegno concreto alle imprese del territorio;

richiamata la Relazione Previsionale e Programmatica 2019, approvata con deliberazione del Consiglio Camerale n. 7 del 29.11.2018, con particolare riferimento alla prospettiva "Sostenere la competitività del sistema imprenditoriale";
all'unanimità

d e l i b e r a

1. di approvare, per quanto di competenza, lo schema del nuovo Accordo per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo tra Regione Lombardia e Sistema Camerale lombardo, allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante (All. "F");
2. di dare mandato al Presidente per la sottoscrizione del suddetto Accordo, autorizzandolo ad approvare, in fase di sottoscrizione, eventuali modifiche non sostanziali rispetto al testo allegato al presente provvedimento, qualora si rendessero necessarie.

=====

DELIB. N. 103	TITOLO	AFFIDAMENTO AD AGENZIA DELLE ENTRATE RISCOSSIONE E RISCOSSIONE SICILIA S.P.A. DEL TRIBUTO RELATIVO ALLE ATTIVITA' DI RISCOSSIONE COATTIVA DEI TRIBUTI DELL'ENTE CAMERALE	
----------------------	---------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

ORGANO DELIBERANTE: GIUNTA CAMERALE - RIUNIONE DEL 4.12.2018

Franco Bosi	Presidente	Presente	
Marialisa Boschetti	Componente	Presente	
Francesco Caracciolo	Componente	Presente	
Pietro Ferretti	Componente	Assente	presenti: 7
Fabrizio Giannelli	Componente	Presente	votanti: 7
Alberto Maccarini	Componente	Presente	favorevoli: 7
Giovanni Merlino	Componente	Presente	astenuti: =
Renato Perversi	Componente	Presente	contrari: =
Giovanni Roncalli	Componente	Assente	
Dott. Paola Menghi	Pres. Coll. Revisori	Presente	
Dott. Domenico Malena	Revisore	Presente	
Dott.ssa Flaviana Pontiroli Pistoni	Revisore	Presente	

Assolve le funzioni di segretario il Dott. Luigi Boldrin, Segretario Generale f.f. della Camera di Commercio di Pavia, coadiuvato da Elena Maggi dell'Ufficio Segreteria di Presidenza.

Assistono alla riunione la Dott.ssa Patrizia Achille, Responsabile del Servizio Promozione dell'Economia Locale, la Reg. Paola Brega, Responsabile del Servizio Risorse e Patrimonio, il Dott. Stefano Gatti, Responsabile dei Servizi Regolazione del Mercato e Registro Imprese e la Dott.ssa Chiara Scuvera, Responsabile del Servizio Affari Generali.

Il Presidente, dopo aver accertato la presenza del numero legale, illustra l'oggetto del provvedimento.

Indi la Giunta Camerale

richiamato l'articolo 18, comma 1, lett. a), della legge n. 580/1993, come modificato dal D. Lgs. 219 del 25 novembre 2016, il quale prevede, fra l'altro, che al finanziamento ordinario delle Camere di Commercio si provveda mediante il diritto annuale, come determinato ai sensi dei commi 4, 5 e 6 dello stesso articolo 18;

visto il comma 7 del suddetto articolo ai sensi del quale, con uno o più regolamenti, il Ministro dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, determina i presupposti per il pagamento del diritto annuale nonché le modalità e i termini di liquidazione, accertamento e riscossione del medesimo;

visto, altresì, il comma 8 del già citato articolo 18 il quale prevede che con il regolamento di cui al comma 7 sono inoltre disciplinate le modalità di applicazione delle sanzioni per il caso di omesso o tardivo pagamento del diritto annuale, secondo le disposizioni di cui al D. Lgs. 18 dicembre 1997, n. 472 e ss. mm. ii. e di cui all'articolo 13 del D. Lgs. 18 dicembre 1997, n. 471 e ss. mm. ii.;

richiamato l'articolo 11, comma 2 del D. M. 11 maggio 2001, n. 359 che recita: "...le Camere di commercio definiscono il diritto non versato e provvedono alla riscossione coattiva della somma complessivamente dovuta dal contribuente";

preso atto che l'articolo 8 del decreto 27 gennaio 2005, n. 54, "Regolamento relativo all'applicazione delle sanzioni amministrative in caso di tardivo o omesso pagamento del diritto annuale" dispone che "le sanzioni previste dal presente regolamento sono irrogate dalla camera di commercio competente per territorio, ai sensi dell'articolo 16 e dell'articolo 17 del D. Lgs. 18 dicembre 1997, n. 472" ovvero, in particolare, ai sensi dell'articolo 17, comma 3, del D. Lgs. n. 472/97, mediante iscrizione "diretta" a ruolo senza preventiva contestazione;

visto l'articolo 13 comma 1, lettera c) del "Regolamento camerale per la definizione dei criteri di determinazione delle sanzioni applicabili ai casi di violazioni relative al diritto annuale", approvato dal Consiglio camerale con deliberazioni n. 3 e 4 del 19.6.2006;

richiamati gli articoli 1 e 2 del D. L. 22 ottobre 2016, n. 193 come modificati dall'art. 35 del D. L. 24 aprile 2017, n. 50, che prevedono rispettivamente:

- a decorrere dal 1 luglio 2017 lo scioglimento delle società del Gruppo Equitalia e l'attribuzione dell'esercizio delle funzioni relative alla riscossione nazionale all'Agenzia

delle Entrate, con svolgimento da parte dell'ente strumentale denominato "Agenzia delle Entrate – Riscossione”;

- la possibilità per le amministrazioni locali di cui all'articolo 1, comma 3, della L. 31 dicembre 2009, n. 196 di affidare al soggetto preposto alla riscossione nazionale, le attività di riscossione spontanea e coattiva delle entrate tributarie o patrimoniali proprie;

vista altresì la nota del 24 maggio 2017 – agli atti di prot. CCIAA n. 9221/2017 – con la quale Equitalia Servizi di Riscossione SpA ha invitato le amministrazioni interessate ad adottare idonei atti per affidare la riscossione delle entrate tributarie o patrimoniali proprie a Agenzia delle Entrate – Riscossione (per carichi relativi a debitori aventi domicilio fiscale al di fuori della Regione Sicilia) e a Riscossione Sicilia S.p.A. (per carichi relativi a debitori aventi domicilio fiscale nella Regione Sicilia), relativamente agli ambiti territoriali di rispettiva competenza e per l'emissione di nuovi ruoli, assicurando in ogni caso continuità dei servizi per i carichi già affidati entro il 30 giugno 2017;

preso atto che Unioncamere, con nota agli atti di prot. CCIAA n. 9867/2017, conferma la necessità di procedere in tal senso, in riferimento alla riscossione coattiva del diritto annuale e delle relative sanzioni e interessi nonché delle altre entrate finora riscosse, per conto proprio ovvero dell'erario, dalle Camere di commercio con il medesimo strumento esecutivo/amministrativo;

vista la deliberazione n. 54 del 21.6.2016 di affidamento del servizio relativo all'attività di riscossione coattiva delle entrate di natura tributaria e non riscosse dall'Ente ai soggetti di cui sopra, per il periodo 1 luglio 2017/31 dicembre 2018;

vista, infine, la nota Unioncamere, in atti al prot. CCIAA 16416/2018, che rappresenta l'opportunità, salvo successiva revoca, di mantenere il sistema di riscossione coattiva attraverso il soggetto pubblico, quindi Agenzia delle Entrate Riscossione e Riscossione Sicilia S.p.A.;

ritenuto, per le ragioni suesposte, di proseguire nell'affidamento del servizio relativo alle attività di riscossione coattiva tramite ruolo ai soggetti sopra citati e per gli ambiti territoriali di rispettiva competenza;

all'unanimità

d e l i b e r a

1. di proseguire, a decorrere dal 1 gennaio 2019 e sino a successiva revoca, nell'affidamento al soggetto pubblico Agenzia delle Entrate Riscossione e Riscossione Sicilia S.p.A. - per

gli ambiti territoriali di rispettiva competenza – del servizio relativo alle attività di riscossione coattiva tramite ruolo del diritto annuale e delle relative sanzioni e interessi, nonché delle altre entrate finora riscosse tramite ruolo, per conto proprio o dell'Erario, dalla Camera di Commercio di Pavia.

=====

DELIB. N. 104	TITOLO	RINNOVO DELLA CONVENZIONE CON IL COMUNE DI VIGEVANO PER L'EROGAZIONE DI SERVIZI CERTIFICATIVI E INFORMATIVI ALLE IMPRESE	
----------------------	---------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

ORGANO DELIBERANTE: GIUNTA CAMERALE - RIUNIONE DEL 4.12.2018

Franco Bosi	Presidente	Presente	
Marialisa Boschetti	Componente	Presente	
Francesco Caracciolo	Componente	Presente	
Pietro Ferretti	Componente	Assente	presenti: 7
Fabrizio Giannelli	Componente	Presente	votanti: 7
Alberto Maccarini	Componente	Presente	favorevoli: 7
Giovanni Merlino	Componente	Presente	astenuti: =
Renato Perversi	Componente	Presente	contrari: =
Giovanni Roncalli	Componente	Assente	
Dott. Paola Menghi	Pres. Coll. Revisori	Presente	
Dott. Domenico Malena	Revisore	Presente	
Dott.ssa Flaviana Pontiroli Pistoni	Revisore	Presente	

Assolve le funzioni di segretario il Dott. Luigi Boldrin, Segretario Generale f.f. della Camera di Commercio di Pavia, coadiuvato da Elena Maggi dell'Ufficio Segreteria di Presidenza.

Assistono alla riunione la Dott.ssa Patrizia Achille, Responsabile del Servizio Promozione dell'Economia Locale, la Reg. Paola Brega, Responsabile del Servizio Risorse e Patrimonio, il Dott. Stefano Gatti, Responsabile dei Servizi Regolazione del Mercato e Registro Imprese e la Dott.ssa Chiara Scuvera, Responsabile del Servizio Affari Generali.

Il Presidente, dopo aver accertato la presenza del numero legale, illustra l'oggetto del provvedimento.

Indi la Giunta Camerale

preso atto che dal 20.8.2014 è vigente una Convenzione con il Comune di Vigevano che prevede l'erogazione presso la propria sede di alcuni servizi certificativi di base, surrogando le funzionalità degli sportelli camerali e assicurando un regolare e programmato servizio di consegna dei certificati d'origine e dei documenti da valere all'estero che vengono richiesti dalle imprese on line;

rilevato che la Convenzione è stata sottoscritta in seguito alla chiusura della sede staccata di Vigevano, al fine di agevolare le imprese e i cittadini del territorio che manifestano esigenze di accesso fisico agli sportelli camerali e consentendo negli ultimi anni vantaggi in termini di tempi e costi;

rilevato che la Convenzione prevede a carico della Camera i costi di Telemaco PA, servizio a canone annuale che permette al Comune di effettuare in autonomia le verifiche collegate agli obblighi normativi in materia di decertificazione, accedendo direttamente alla banca dati del Registro Imprese;

considerato che, in relazione ad alcune esigenze formulate dal Comune di Vigevano, la Convenzione vigente è stata integrata prevedendo un numero limitato di interventi (al massimo dieci nell'anno) da parte di una risorsa camerale presso lo sportello di Vigevano al fine di affiancare il personale del Comune, nell'ottica del miglioramento dei servizi;

osservato che rientra nelle priorità strategiche dell'Ente l'erogazione di servizi ai cittadini e alle imprese con modalità tali da facilitare il più possibile l'accesso alla pubblica amministrazione, anche tramite accordi con gli Enti presenti sul territorio;

ritenuto, pertanto, di rinnovare anche per il 2019 l'accordo in questione, sottoscrivendo la Convenzione con opportune integrazioni che tengono conto anche di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di trattamento di dati personali;

all'unanimità

d e l i b e r a

1. di rinnovare, con scadenza al 31.12.2019, la Convenzione con il Comune di Vigevano per l'erogazione di servizi certificativi e informativi alle imprese nel testo allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante (All. "G");
2. di dare mandato al Segretario Generale pro tempore per la sottoscrizione della Convenzione autorizzandolo ad approvare, in fase di sottoscrizione, eventuali modifiche

non sostanziali rispetto al testo allegato al presente provvedimento, qualora si rendessero necessarie.

=====

DELIB. N. 105	TITOLO	RINNOVO DELLA CONVENZIONE CON IL COMUNE DI VOGHERA PER L'EROGAZIONE DI SERVIZI CERTIFICATIVI E INFORMATIVI ALLE IMPRESE	
----------------------	---------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--

ORGANO DELIBERANTE: GIUNTA CAMERALE - RIUNIONE DEL 4.12.2018

Franco Bosi	Presidente	Presente	
Marialisa Boschetti	Componente	Presente	
Francesco Caracciolo	Componente	Presente	
Pietro Ferretti	Componente	Assente	presenti: 7
Fabrizio Giannelli	Componente	Presente	votanti: 7
Alberto Maccarini	Componente	Presente	favorevoli: 7
Giovanni Merlino	Componente	Presente	astenuti: =
Renato Perversi	Componente	Presente	contrari: =
Giovanni Roncalli	Componente	Assente	
Dott. Paola Menghi	Pres. Coll. Revisori	Presente	
Dott. Domenico Malena	Revisore	Presente	
Dott.ssa Flaviana Pontiroli Pistoni	Revisore	Presente	

Assolve le funzioni di segretario il Dott. Luigi Boldrin, Segretario Generale f.f. della Camera di Commercio di Pavia, coadiuvato da Elena Maggi dell'Ufficio Segreteria di Presidenza.

Assistono alla riunione la Dott.ssa Patrizia Achille, Responsabile del Servizio Promozione dell'Economia Locale, la Reg. Paola Brega, Responsabile del Servizio Risorse e Patrimonio, il Dott. Stefano Gatti, Responsabile dei Servizi Regolazione del Mercato e Registro Imprese e la Dott.ssa Chiara Scuvera, Responsabile del Servizio Affari Generali.

Il Presidente, dopo aver accertato la presenza del numero legale, illustra l'oggetto del provvedimento.

Indi la Giunta Camerale

preso atto che dal 22.9.2014 è vigente una Convenzione con il Comune di Voghera che prevede l'erogazione presso la propria sede di alcuni servizi certificativi di base, surrogando le funzionalità dello sportello camerale;

rilevato che la Convenzione è stata sottoscritta in seguito alla chiusura della sede staccata di Voghera, al fine di agevolare le imprese e i cittadini del territorio che manifestano esigenze di accesso fisico agli sportelli camerali, consentendo negli ultimi anni vantaggi in termini di tempi e costi;

rilevato che la Convenzione prevede a carico della Camera i costi di Telemaco PA, servizio a canone annuale che permette al Comune di effettuare in autonomia le verifiche collegate agli obblighi normativi in materia di decertificazione, accedendo direttamente alla banca dati del Registro Imprese;

considerato che il contenuto della Convenzione è stato successivamente integrato con l'attivazione di servizi di recapito per la consegna dei certificati d'origine e dei documenti da valere all'estero richiesti dalle imprese on line nonché con la concessione di una sala del Comune per le attività di rilevazione dei prezzi all'ingrosso sulla piazza di Voghera;

osservato che rientra nelle priorità strategiche dell'Ente l'erogazione di servizi ai cittadini e alle imprese con modalità tali da facilitare il più possibile l'accesso alla pubblica amministrazione, anche tramite accordi con gli Enti presenti sul territorio;

ritenuto, pertanto, di rinnovare anche per il 2019 l'accordo in questione, sottoscrivendo la Convenzione con opportune integrazioni che tengono conto sia dell'addendum sopracitato, sia di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di trattamento di dati personali;

all'unanimità

d e l i b e r a

1. di rinnovare, con scadenza al 31.12.2019, la Convenzione con il Comune di Voghera per l'erogazione di servizi certificativi e informativi alle imprese nel testo allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante (All. "H");
2. di dare mandato al Segretario Generale pro tempore per la sottoscrizione della convenzione autorizzandolo ad approvare, in fase di sottoscrizione, eventuali modifiche

non sostanziali rispetto al testo allegato al presente provvedimento, qualora si rendessero necessarie.

=====

Alle ore 17,15, esaurita la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno, il Presidente ringrazia gli intervenuti e toglie la seduta.

IL SEGRETARIO

(Luigi Boldrin)

IL PRESIDENTE

(Franco Bosi)